

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000129
DATA: 01/06/2018 17:09
OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE – TERZA EDIZIONE

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Cavalli Mario in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Landini Maria Paola - Direttore Scientifico
Con il parere favorevole di Bianciardi Luca - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Cilione Giampiero - Direttore Amministrativo

Su proposta di Laura Mandrioli - Affari Legali e Generali che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-05]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Direzione Amministrativa
- Direzione Sanitaria
- Controllo di Gestione
- Affari Legali e Generali
- Struttura di Supporto Direzionale
- Dipartimento Patologie Specialistiche
- Dipartimento Rizzoli - Sicilia
- Dipartimento Patologie Complesse

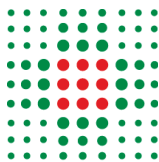
- Consiglio di Indirizzo e Verifica IOR - CIV
lauratesti2015@gmail.com

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
------	-------------------------	------



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000129_2018_delibera_firmata.pdf	Mandrioli Laura; Cillione Giampiero; Cavalli Mario; Bianciardi Luca; Landini Maria Paola	E37F03BE41CA021D270B8116D97DBB44 9E6EF6044B84D09F1F1C2AFE937F16BD
DELI0000129_2018_Allegato1.pdf:		778C113B2A360D0C2E650A3D187738935 579733866803A5E1A0AACAC2415FFC6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE – TERZA EDIZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- il Collegio di Direzione, in quanto organo dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, partecipa alla definizione delle proposte riguardo all'organizzazione e allo sviluppo dei servizi e delle attività di assistenza, di gestione del rischio e di ricerca ed innovazione;

premessato inoltre che:

- con deliberazione n. 228 del 27.4.2012 è stato approvato il “Regolamento del Collegio di Direzione – seconda edizione”;

considerato che:

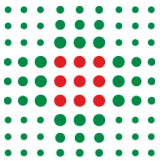
- la Direzione strategica, insediatasi a dicembre 2016, ha avviato un percorso di analisi, pianificazione e riordino necessario a ridefinire il posizionamento dell'Istituto in un'ottica di maggiore adesione alle politiche di integrazione in ambito Metropolitano, di potenziamento del proprio ruolo di Hub regionale e di rilancio del ruolo di IRCCS a livello nazionale e internazionale;
- il percorso si è avviato con una analisi organizzativa da cui sono emerse alcune opportunità su traiettorie strategiche e nuovi progetti di sviluppo favorevoli, tra l'altro, il rafforzamento di processi di integrazione trasversali tra Ricerca e Assistenza, pilastri fondanti degli IRCCS;

valutato che:

- alla luce di quanto su esposto, si è ravvisata la necessità di procedere all'aggiornamento del “Regolamento del Collegio di Direzione”, per renderlo più rispondente all'attuale assetto organizzativo;

dato atto che:

- il testo “Regolamento del Collegio di Direzione” che si approva con il presente atto è il risultato di un percorso - di analisi e discussione con modifiche ed integrazioni - avvenuto nelle sedute del Collegio di Direzione del 29 agosto 2017, 18 settembre 2017, 20 novembre 2017, 11 dicembre 2017 e 19 marzo 2018 e del Consiglio di Indirizzo e Verifica nella seduta del 25 ottobre 2017;
- è stata data informativa alle organizzazioni sindacali del Comparto e delle due Aree della Dirigenza in data 27/04/2018.



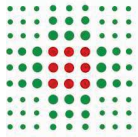
Delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare il “Regolamento del Collegio di Direzione”, nel testo allegato quale parte integrante del presente provvedimento (all. n. 1);
2. di stabilire che l’efficacia dell’allegato “Regolamento del Collegio di Direzione” decorre dal giorno successivo all’adozione del presente atto;
3. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio di Indirizzo e Verifica;
4. di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria del Collegio di Direzione per la comunicazione ai componenti;
5. di trasmettere copia del presente atto al Responsabile Aziendale della Trasparenza, per la pubblicazione sul sito internet nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Laura Mandrioli



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico



Regolamento del Collegio di Direzione

IOR

Terza edizione

INDICE

ART. 1 – COSTITUZIONE E FINALITÀ	3
ART. 2 – COMPOSIZIONE	4
ART. 3 – DURATA IN CARICA.....	5
ART. 4 – FUNZIONAMENTO	5
ART. 5 – SEDUTE E VOTAZIONI	5
ART. 6 – IL PIANO DELLA FORMAZIONE	6
ART. 7 – IL PROGRAMMA DI GESTIONE DEL RISCHIO	7
ART. 9 – NORME FINALI	7

ART. 1 – COSTITUZIONE E FINALITÀ

Nel rispetto e per le finalità previste dalla regolamentazione statale e regionale vigente il Collegio di Direzione è costituito con l'Atto Aziendale dell'Istituto ed è Organo dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Il Collegio di Direzione svolge il ruolo e le funzioni previste dalla normativa vigente e dall'Atto Aziendale ed in particolare concorre:

- ✓ al governo delle attività cliniche;
- ✓ alla pianificazione strategica delle attività dell'Istituto, con particolare riferimento all'organizzazione e allo sviluppo dei servizi e delle attività di ricerca ed innovazione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali degli operatori;
- ✓ alla programmazione ed alla valutazione della formazione, in collaborazione con gli altri organi ed organismi aziendali e con i dipartimenti.

Il Collegio, in relazione a quanto sopra esposto, promuove il coinvolgimento degli operatori nell'elaborazione delle strategie aziendali, orientate allo sviluppo del governo clinico e della qualità dei servizi, dell'appropriatezza delle prestazioni ed allo sviluppo della ricerca traslazionale, caratteristica dell'IRCCS.

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L.R. n.29/2004, il Collegio di Direzione partecipa all'elaborazione del programma aziendale di formazione permanente ed alla formulazione di proposte in materia di libera professione, ivi compresa l'individuazione di strumenti e modalità per il monitoraggio dell'attività libero-professionale intramuraria e per la valutazione dei tempi di attesa.

Inoltre esprime parere per:

- l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi in attuazione del modello dipartimentale;
- il coordinamento delle attività interdipartimentali, sulla base delle proposte del "*board interdipartimentale dell'area clinico-assistenziale*";
- le attività di ricerca e di innovazione, con particolare riguardo alle Linee di Ricerca previste dal Programma di ricerca triennale per la Ricerca Corrente e la realizzazione di progetti di Ricerca Finalizzata.

In particolare, nell'ambito delle predette funzioni il Collegio promuove e propone al Direttore Generale il **Piano Annuale della Formazione** (PAF) e il **Programma Aziendale di Gestione Integrata del Rischio**. Il Collegio di Direzione li approva e ne cura l'attuazione.

In collaborazione con il Direttore Scientifico promuove e propone lo svolgimento dell'attività di ricerca alle quali, data la particolarità dell'Istituto, si deve orientare il **Piano della Formazione**.

Il Collegio di Direzione esprime un parere preventivo sull'Atto Aziendale e sul Regolamento Organizzativo dell'Istituto.

Il Collegio svolge inoltre le funzioni previste dalla normativa vigente riguardo la nomina dei componenti delle commissioni di concorso e, secondo quanto disposto dalla DGR n. 312/2013, fornisce le indicazioni al Direttore Generale per la definizione dei fabbisogni che caratterizzano la struttura complessa.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

Il Collegio di Direzione è presieduto dal Direttore Sanitario ed è composto da:

- i Direttori di Dipartimento;
- un Responsabile per ogni Linea di Ricerca;
- il Direttore Amministrativo;
- il Direttore del Servizio di Assistenza Infermieristica, Tecnica e della Riabilitazione;
- un rappresentante dei Servizi Sanitari di Supporto, nominato dal Direttore Generale;
- una componente elettiva il cui numero e composizione sono definiti di seguito.

Alle riunioni del Collegio sono inoltre invitati i Vice Direttori di Dipartimento, con diritto di voto unicamente in assenza del Direttore di Dipartimento.

La componente di diritto e la componente elettiva hanno diritto di voto.

La componente elettiva deve rappresentare le professioni presenti in Istituto e al fine di garantire un equilibrio con i componenti di diritto è composta:

- n.2 rappresentanti per l'area della dirigenza medica
- n.1 rappresentante per l'area della dirigenza tecnica, amministrativa e sanitaria non medica
- n.1 rappresentante per l'area del comparto.

Le elezioni si effettuano a scrutinio segreto e secondo modalità definite dalla Direzione Aziendale.

Alle riunioni del Collegio partecipano di diritto il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, senza diritto di voto.

Alle sedute del Collegio potranno altresì essere invitati a partecipare, in relazione agli argomenti in discussione, i Presidenti degli Organismi aziendali ed altri Direttori/Responsabili di Strutture complesse o semplici, di Strutture di staff nonché altri dirigenti o collaboratori con approfondita conoscenza dell'argomento, quando la loro presenza sia stata richiesta da uno dei componenti e approvata dal Presidente del Collegio.

Al fine di garantire l'efficace funzionamento del Collegio, i professionisti invitati per la trattazione di un argomento all'ordine del giorno della seduta dovranno uscire al termine della trattazione di tale argomento.

Il Collegio elegge, fra i Direttori di Dipartimento, un Vice Presidente che assume funzioni vicarie del Presidente nei casi di temporaneo impedimento del Direttore Sanitario.

La partecipazione al Collegio di Direzione non comporta compensi, né rimborsi spese e dalla stessa non debbono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

ART. 3 – DURATA IN CARICA

Il Collegio di Direzione rimane in carica per tre anni dalla data di insediamento. Al fine di assicurare la continuità dell'attività, il Collegio esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Collegio di Direzione, qualora lo stesso intervenga dopo la scadenza.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO

Il Direttore Sanitario presiede il Collegio di Direzione, ne coordina i lavori e ne convoca le riunioni con preavviso di norma di 2 settimane, salvo condizioni di urgenza.

L'ordine del giorno ed l'eventuale documentazione inerente le tematiche in discussione sono messi a disposizione dei componenti attraverso il sistema di posta elettronica aziendale, di norma una settimana prima della seduta.

In caso di trattazione di temi di specifica competenza amministrativa, il Direttore Sanitario ha facoltà di demandare le funzioni di coordinamento, in via contingente, al Direttore Amministrativo.

Il Collegio di Direzione si riunisce, di regola, con frequenza mensile, salvo esigenze particolari. Il Collegio di Direzione deve in ogni caso essere convocato almeno tre volte l'anno, e comunque ogni qualvolta l'Ufficio di Direzione lo ritenga opportuno. E' prevista una sua convocazione in concomitanza con l'approvazione delle linee guida inerenti il processo di budget ed in sede di valutazione dei risultati d'esercizio.

Il Collegio si avvale delle strutture e del personale dell'Istituto messi a disposizione dalla Direzione Generale, per le funzioni di verbalizzazione.

Il verbale - redatto in forma sintetica dalla Segreteria del Collegio di Direzione - ed in cui vengono specificati i nominativi dei componenti intervenuti e le conclusioni raggiunte, viene approvato dal Collegio o direttamente al termine della seduta oppure inviato in bozza via posta elettronica aziendale a tutti i componenti presenti e dato per approvato, trascorsi 7 giorni dall'invio, in assenza di richiesta di modifica del testo.

In caso di rilievi o richieste di modifica, il verbale sarà approvato in occasione della prima seduta utile successiva.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente, protocollato e conservato agli atti del Collegio. Ciascun componente del Collegio può richiedere alla Segreteria del Collegio di Direzione di estrarne copia.

ART. 5 – SEDUTE E VOTAZIONI

Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti. Alle discussioni possono contribuire tutti i presenti.

Le decisioni, i pareri e le proposte di competenza del Collegio di Direzione sono assunte a maggioranza dei componenti presenti, accertata dal Presidente.

Le eventuali votazioni, se necessario, si svolgono a scrutinio palese, per alzata di mano o appello nominale.

Si procede a votazione a scrutinio segreto nel caso di decisioni riguardanti persone o su richiesta di almeno 1/4 dei presenti o del Presidente del Collegio.

In caso di parità si procede ad ulteriore discussione, seguita da votazione. In caso la parità persista, prevale il voto del Presidente.

Il Direttore Generale è tenuto a motivare le determinazioni eventualmente assunte in contrasto con il parere del Collegio di Direzione.

ART. 6 – IL PIANO DELLA FORMAZIONE

Il Collegio di Direzione rappresenta l'organo su cui converge la responsabilità della promozione, approvazione e valutazione dei programmi di formazione dell'Istituto, nonché della valutazione delle innovazioni organizzative e tecnologiche.

Il Collegio di Direzione valuta e approva il Piano Aziendale della Formazione (PAF), costituito da:

- i Piani della Formazione relativi ai singoli Dipartimenti - elaborati, attuati e verificati dal Comitato di Dipartimento -, e presentati al Collegio di Direzione su proposta del Direttore di Dipartimento,
- i programmi formativi a livello trasversale, presentati su proposta del Direttore Generale;

che può prevedere uno sviluppo temporale annuale o biennale.

Per lo sviluppo del PAF in tutte le sue fasi, il Collegio di Direzione si avvale del supporto del *Board Aziendale della Formazione*.

Il PAF dovrà rispettare quanto previsto dalla Commissione ECM Ministeriale in materia di crediti formativi.

Una volta approvato dal Collegio di Direzione, il Piano diviene parte integrante del Budget aziendale.

Il Collegio cura e verifica l'attuazione del Piano, avvalendosi a tal fine del supporto del Board della Formazione, della rete aziendale della formazione (costituita dai professionisti nominati nelle diverse articolazioni organizzative), e della funzione amministrativa della Formazione.

Particolare attenzione dovrà essere riservata allo sviluppo delle attività didattiche e formative previste dal vigente Protocollo d'intesa Regione-Università e dall'Accordo Attuativo Locale con l'Università di Bologna.

ART. 7 – IL PROGRAMMA DI GESTIONE DEL RISCHIO

Nell'ambito del Programma Aziendale di Gestione Integrata del Rischio, il Collegio propone annualmente gli obiettivi, gli interventi prioritari e gli indicatori relativi alla gestione del rischio clinico e ne presidia le attività, affidandone il governo al Direttore Sanitario che, all'uopo, si avvale della funzione Risk Management.

Quale componente essenziale della funzione di governo clinico, il programma realizza un modello integrato di attività cliniche, assistenziali, tecniche, amministrative e medico-legali che orienta i clinici e li supporta negli ambiti etico-professionali, nel processo di prevenzione del rischio e di contenimento degli eventi avversi, e nel programma di gestione diretta dei sinistri disciplinato a livello regionale

ART. 8 - L'ATTIVITÀ DI RICERCA

In collaborazione con la Direzione Scientifica, e sulla base di quanto previsto dal Piano Strategico Aziendale, il Collegio di Direzione presta particolare attenzione affinché le decisioni assunte per la gestione degli aspetti assistenziali favoriscano e stimolino anche le attività di ricerca applicata, traslazionale e clinica, in ottemperanza al ruolo di IRCCS dello IOR.

Sempre in collaborazione con la Direzione Scientifica, il Collegio di Direzione:

- a. monitora periodicamente l'andamento delle attività di ricerca per le specifiche Linee di Ricerca, elaborate in accordo con il Piano Nazionale della ricerca e secondo le direttive della Direzione della Ricerca del Ministero della Salute.
- b. favorisce la partecipazione ai bandi di ricerca competitiva tra cui, di particolare rilevanza, i bandi del Ministero della Salute, quelli del MIUR, la programmazione regionale, i bandi Europei e quelli finanziati da Fondazioni, Industrie ed altri Enti pubblici e privati;
- c. favorisce lo svolgimento dei progetti di ricerca per i quali i clinici e ricercatori IOR hanno ottenuto finanziamento;
- d. favorisce il nascere e lo svolgimento di progetti di ricerca clinica indipendente.

ART. 9 – NORME FINALI

Il presente regolamento è elaborato dal Collegio di Direzione ed è adottato dal Direttore Generale.

Ogni sua modifica è approvata a maggioranza dei componenti del Collegio di Direzione ed è trasmessa tempestivamente al Direttore Generale per l'approvazione.